



COMUNE DI CAPACCIO

(Provincia di Salerno)

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 118 del 27/12/2008

OGGETTO: Art. 2, lett. B) Dlgs 30/12/1992, n. 504, fissazione valore venale aree fabbricabili.

L'anno duemilaotto il giorno ventisette del mese di dicembre alle ore 10,00 nella sala delle adunanze consiliari del Comune di Capaccio. Alla prima convocazione in seduta straordinaria, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

Consiglieri	Presenti	Assenti	Consiglieri	Presenti	Assenti
MARINO Pasquale	SI		LONGO Francesco	SI	
PAOLINO Paolo	SI		VALLETTA Angelo	SI	
SCAIRATI Vito	SI		MONZO Vincenzo	SI	
MAURO Gabriele		SI	CARAMANTE Carmine	SI	
BARLOTTI Raffaele	SI		TRONCONE Giuseppe Antonio	SI	SI
DE RISO Domenico	SI		MAURO Giuseppe		SI
CASTALDO Giuseppe	SI		MAZZA Pasquale		SI
RICCI Luigi	SI		VOZA Roberto		SI
MARANDINO Leopoldo	SI		VICIDOMINI Maria	SI	
IANNELLI Antonio	SI		RAGNI Nicola	SI	
FRANCIA Rosario	SI				

Sono presenti gli assessori: TARALLO, CIUCCIO, DI LUCIA, GUGLIELMOTTI.

Consiglieri

Presenti n. 17

Assenti n. 4

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Paolo Paolino, nella sua qualità di Presidente del Consiglio

Assiste con le funzioni di segretario verbalizzante il Segretario Generale, dr. Andrea D'Amore..
La seduta è pubblica.

Rientrano i consiglieri Mauro Gabriele, Mazza.
Relaziona sull'argomento il consigliere Monzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che con Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504, a decorrere dal 1993, è stata istituita l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) e che il presupposto dell'Imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio comunale a qualsiasi uso destinati.;

Considerato:

- 1) che per i fabbricati iscritti in catasto il valore è costituito da quello che risulta applicando, all'ammontare delle rendite che risultano in catasto, i moltiplicatori previsti dalla legge;
- 2) che per i fabbricati non iscritti in catasto, il valore è determinato con riferimento alla rendita dei fabbricati similari;
- 3) che per i terreni agricoli il valore è costituito da quello che risulta applicando all'ammontare del reddito dominicale, risultante in catasto un moltiplicatore pari a 75,
- 4) che per le aree fabbricabili il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° Gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri di eventuali lavori di adattamento del territorio, necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato della vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;

Considerato che questo Comune è dotato di P.R.G., regolarmente approvato, e che, pertanto, le aree edificabili sono quelle che, nel detto strumento urbanistico, sono destinate alla edificazione ed individuate come zone B1, B2, B3, B4, C, D, F, G ed H, oltre a quelle che, in altre zone sono state interessate dal rilascio di concessioni edilizia o permesso di costruire per la realizzazione di fabbricati NON RURALI;

Considerato che ai sensi degli articoli 52 e 59 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n.446, è stato approvato il regolamento che disciplina l'applicazione dell'ICI, delibera di C.C.105 del 31/10/1998, come modificato con del. di C.C. n. 33 del 19/4/2005;

Considerato che i criteri da adottare per la determinazione della base imponibile delle aree fabbricabili non è determinabile con criteri automatici di calcolo pertanto si può prestare a margini di opinabilità più o meno ampi;

Ritenuto che al fine di limitare il più possibile i margini di tale opinabilità, da parte dell'ufficio che dovrà gestire l'imposta appare opportuno e necessario determinare, a partire dall'1.1.2009, preventivamente i valori di base delle aree fabbricabili fermo restando che detto valore è quello venale in comune commercio, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992, anche se non si fa luogo ad accertamento di loro maggiore valore, nei casi in cui l'imposta Comunale sugli Immobili dovuta per le predette aree risulti tempestivamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli stabiliti nella tabella allegata alla presente deliberazione, con un margine di opinabilità del 20% in più o in meno;

Vista la propria precedente delibera n. 32 del 19/4/2005, con la quale si stabilivano i valori base, ai fini dell'ICI sulle aree fabbricabili per gli anni 2005 e succ.vi;

Visto il regolamento edilizio, il P.R.G. e i grafici allegati;

Vista la relazione e la tabella dei valori di base a mq predisposta dal Resp.le dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Sentito l'intervento del Presidente che precisa di stabilire i valori a partire dall'1.1.2009;

Visti i pareri:

- Del responsabile dell'Ufficio Tecnico;
- Del responsabile dell'Ufficio Tributi;
- Del Responsabile dell'Ufficio di ragioneria;

Rientrano i consiglieri Mauro Gabriele, Mazza.

Relaziona sull'argomento il consigliere Monzo.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto che con Decreto Legislativo 30/12/1992 n. 504, a decorrere dal 1993, è stata istituita l'Imposta Comunale sugli Immobili (I.C.I.) e che il presupposto dell'Imposta è il possesso di fabbricati, di aree fabbricabili e di terreni agricoli, siti nel territorio comunale a qualsiasi uso destinati.;

Considerato:

- 1) che per i fabbricati iscritti in catasto il valore è costituito da quello che risulta applicando, all'ammontare delle rendite che risultano in catasto, i moltiplicatori previsti dalla legge;
- 2) che per i fabbricati non iscritti in catasto, il valore è determinato con riferimento alla rendita dei fabbricati similari;
- 3) che per i terreni agricoli il valore è costituito da quello che risulta applicando all'ammontare del reddito dominicale, risultante in catasto un moltiplicatore pari a 75,
- 4) che per le aree fabbricabili il valore è costituito da quello venale in comune commercio al 1° Gennaio dell'anno di imposizione, avendo riguardo alla zona territoriale di ubicazione, all'indice di edificabilità, alla destinazione d'uso consentita, agli oneri di eventuali lavori di adattamento del territorio, necessari per la costruzione, ai prezzi medi rilevati sul mercato della vendita di aree aventi analoghe caratteristiche;

Considerato che questo Comune è dotato di P.R.G., regolarmente approvato, e che, pertanto, le aree edificabili sono quelle che, nel detto strumento urbanistico, sono destinate alla edificazione ed individuate come zone B1, B2, B3, B4, C, D, F, G ed H, oltre a quelle che, in altre zone sono state interessate dal rilascio di concessioni edilizia o permesso di costruire per la realizzazione di fabbricati NON RURALI;

Considerato che ai sensi degli articoli 52 e 59 del D.Lgs 15 dicembre 1997, n.446, è stato approvato il regolamento che disciplina l'applicazione dell'ICI, delibera di C.C.105 del 31/10/1998, come modificato con del. di C.C. n. 33 del 19/4/2005;

Considerato che i criteri da adottare per la determinazione della base imponibile delle aree fabbricabili non è determinabile con criteri automatici di calcolo pertanto si può prestare a margini di opinabilità più o meno ampi;

Ritenuto che al fine di limitare il più possibile i margini di tale opinabilità, da parte dell'ufficio che dovrà gestire l'imposta appare opportuno e necessario determinare, a partire dall'1.1.2009, preventivamente i valori di base delle aree fabbricabili fermo restando che detto valore è quello venale in comune commercio, come stabilito dal comma 5 dell'articolo 5 del Decreto Legislativo n. 504 del 30 dicembre 1992, anche se non si fa luogo ad accertamento di loro maggiore valore, nei casi in cui l'imposta Comunale sugli Immobili dovuta per le predette aree risulti tempestivamente versata sulla base di valori non inferiori a quelli stabiliti nella tabella allegata alla presente deliberazione, con un margine di opinabilità del 20% in più o in meno;

Vista la propria precedente delibera n. 32 del 19/4/2005, con la quale si stabilivano i valori base, ai fini dell'ICI sulle aree fabbricabili per gli anni 2005 e succ.vi;

Visto il regolamento edilizio, il P.R.G. e i grafici allegati;

Vista la relazione e la tabella dei valori di base a mq predisposta dal Resp.le dell'Ufficio Tecnico Comunale;

Sentito l'intervento del Presidente che precisa di stabilire i valori a partire dall'1.1.2009;

Visti i pareri:

Del responsabile dell'Ufficio Tecnico;

Del responsabile dell'Ufficio Tributi;

Del Responsabile dell'Ufficio di ragioneria;

Visto il verbale della competente Commissione Consiliare redatto congiuntamente con la prevista conferenza di servizio, di cui al comma 5 dell'art. 13 del regolamento ICI, in data 22/12/2008;

Visto il verbale del Collegio dei Revisori dei Conti;

Ritenuto di dover far propria la proposta del Presidente;

Proceduto alla votazione, presa per appello nominale, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente: Consiglieri presenti n.19, astenuti n.///, votanti n. 19, voti favorevoli n. 19, contrari n.///;

DELIBERA

- 1) Stabilire che, a partire dall'01/01/2009, i valori, per metro quadrato, delle aree fabbricabili del territorio di questo Comune, che l'ufficio potrà prendere a base per la verifica delle dichiarazioni e per gli accertamenti d'ufficio per l'ICI sono quelli di cui al prospetto allegato. Per una più equa imposizione fiscale, con decisione motivata, è consentito un margine di opinabilità del 20% in più o meno.
- 2) Aumentare del 30% i valori delle aree già interessate da Concessione Edilizia o Permesso di costruire;
- 3) Di demandare il responsabile del Servizio per gli adempimenti consequenziali;

Con successiva votazione, resa per alzata di mano, che ha dato il seguente risultato, proclamato dal Presidente – consiglieri presenti n. 19 astenuti n./// votanti n. 19 voti favorevoli n. 19 voti contrari n. ///, la presente viene dichiarata immediatamente esecutiva, al fine di assicurare le attività istituzionali.

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Paolo Paolino

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

E' copia conforme all'originale.

Li

IL FUNZIONARIO DELEGATO

ATTESTATO DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna, ai sensi dell'art. 124, c. 1, del Dlgs 267/2000.

Li 07 GEN. 2009

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 07 GEN. 2009

- ai sensi dell'art. 134, comma 3, Dlgs 267/2000.
 Ai sensi dell'art. 134, comma 4, Dlgs 267/2000.

Li 07 GEN. 2009

IL SEGRETARIO
F.to dr. Andrea D'Amore

Ai E 123200, 20 - Il Compendio Amministrativo non ha
 nulla da dichiarare e si archivia per il Comune.
 Con gli emendamenti proposti dalla Commissione
 della stessa natura è il Compendio stesso; si
 fa una delle trattative del fondo (6), (7) e (8).
 Viene la parola al presidente a leggere alla
 Commissione la seguente nota della proposta
 unificativa di regolamento all'ordine del
 giorno, interpretando bene il testo di un
 provvedimento alle unificative per integrare
 alla unificativa di giunta nonché agli impegni
 assunti dall'Amministrazione Comunale negli
 incontri di fatto le categorie dei Contribuenti
 in Commissione Comunale con presenti proposte del
 presidente e il Compendio Trattare si dichiara
 Compendio alle nomine di fine anno. Per
 quanto attiene il punto 8) - viene la parola al
 dirigente dell'ufficio unificativa Intercomunale il
 Direttore Generale Sr. P. Senni e il funzionario
 G. Angeli, responsabile ufficio Tributi - Il Dirigente
 J.T.C. Sr. Angelo Guca illustra gli argomenti di natura
 relativi alla sede della sede in Opacetti Feudo e d'ordine.
 Come la tabella allegata in unxi art. 13
 Regolamento Comunale l.c.l. - Alle ore 12.55
 il presidente, non avendo nulla d'altro da
 dichiarare, Archivia definita la seduta

Il presidente
 Vito Ramp
 Il segretario
 Il Direttore
 I Componenti

REG. CO. FF. TRIBUTI
 [Signature]

COMUNE DI CAPACCIO

I.C.I. - Imposta Comunale sugli Immobili

Valori base, per metro quadrato, per la determinazione della base imponibile per l'anno 2009

LOCALITA'	ZONIZZAZIONE URBANISTICA NEL PIANO REGOLATORE GENERALE					
	Area in zona B2	Area in zona B1, B3, H e C	Area in zona B4	Area in zona D, F e G con esclusione D4, F4 e G4	Area in zona D4, F4 e G4 e altre zone con Permesso di Costruire	
PONTE BARIZZO	45,00	40,00	14,00	32,50	25,00	
BORGO NUOVO	45,00	40,00	14,00	32,50	25,00	
CAPACCIO CAPOLUOGO	45,00	40,00	14,00	32,50	25,00	
CAPACCIO SCALO	83,00	67,00	44,00	65,00	52,00	
LAURA	78,00	62,00	40,00	57,00	52,00	
LICINELLA E LINORA	65,00	50,00	29,00	45,00	42,50	
RETTIFILO - CAPO FIUME	45,00	40,00	14,00	32,50	25,00	
S. VENERE	50,00	45,00	21,00	32,50	30,00	
ALTRE LOCALITA'	40,00	35,00	11,00	30,00	22,50	

Aut. San. 1

Aut. San. 2



Comune di Capaccio
(Provincia di Salerno)

Settore III: Gestione Territorio – Edilizia Privata – Patrimonio - De-
manio – Commercio – Artigianato – Industria - Informatica

Corso Vittorio Emanuele, 84047 Capaccio (SA)
Tel. +39 (0828) 81.21.11 Facsimile +39 (0828) 821.260 Email: lavoripubblici@paestum.org

Capaccio, 22/12/2008

Oggetto: Rideterminazione valori minimi dei terreni ai fini del calcolo dell'ICI.

Dovendo quest'Ente procedere all'aggiornamento della base imponibile per l'applicazione del valore delle aree edificabili ai fini ICI si è partito dai valori determinati con delibera di C.C. n. 32 del 19/4/2005, opportunamente adeguati rispetto alle attuali condizioni di mercato.

In merito ai valori venali delle aree edificabili da prendere a base dei calcoli ICI dall'esame di informazioni e notizie tratte dall'andamento del mercato immobiliare delle Aree Fabbricabili sono emerse alcune variazioni relative alla zona omogenea di Capaccio Scalo e Laura, mentre appaiono consolidati i valori venali in comune commercio relativi alle altre zone omogenee del territorio comunale.

Pertanto appare opportuno proporre alla conferenza dei servizi e alla competente Commissione Consiliare, convocata ai sensi del comma 5 dell'art. 13 del regolamento ICI approvato con del. di C.C. n. 10 del 26/3/1999 e s.m.i. i valori venali delle aree fabbricabili come da allegata tabella, con le modifiche delle valutazioni proposte per le rettifiche delle valutazioni delle aree fabbricabili di Capaccio Scalo e Laura, restando inalterate le valutazioni per le altre zone omogenee del territorio comunale.

Sostanzialmente i rapporti relativi dei valori di cui all'allegata tabella, determinati per l'anno 2009, restano pressoché invariati rispetto ai medesimi rapporti dei valori di cui alla precedente tabella dell'anno 2005 con la sola modifica dovuta all'attualizzazione, in considerazione dell'evoluzione economica territoriale per le zone oggetto di aumento, tenuto conto dei valori e delle richieste di mercato delle zone omogenee in cui è stato suddiviso il territorio comunale.

Partendo dai valori medi per i fabbricati, nelle diverse tre zone omogenee, si è risalito al valore di mercato dei terreni, adottando le normali procedure in uso fra gli operatori economici di settore.

Dal trattamento dei dati disponibili si è ricavato l'allegata Tabella, che sostituisce la preesistente del 2005, che si sottopone al vaglio ed approvazione dei competenti Organi.

Il Responsabile del Settore
Ing. Carmine GRECO



COMUNE DI CAPACCIO

PROVINCIA DI SALERNO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL C.C./G.M.

(Art. 53, 1° comma, della legge 8 giugno 1990, n. 142).

OGGETTO: det. 3, lett. B/Del. 30/12/1992, N. 504,
FISSAZIONE VALORE VENALE AREE
FABBRICABILI

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO

Per quanto riguarda la regolarità tecnica esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

[Signature]

IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA

Per quanto concerne la regolarità contabile esprime parere:

favorevole

IL RESPONSABILE

Data _____

[Signature]

IL SEGRETARIO GENERALE

Sotto il profilo della legittimità esprime parere:

IL SEGRETARIO

Data _____

COMUNE DI CAPACCIO

Provincia di Salerno

Verbale n.35 del 23 dicembre 2008

Oggetto: Parere in ordine alla fissazione del valore venale delle aree fabbricabili.

Oggi 23 dicembre 2008, alle ore 11,30, presso l'ufficio del Servizio Ragioneria del Comune di Capaccio, si è riunito l'organo di revisione nelle persone del Presidente, dott.ssa Luciana Catalano e dei componenti, dott. Vincenzo Carrella e rag. Roberto Antonio Mutalipassi.

Il Collegio

-) Visti gli atti predisposti dagli Uffici competenti in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale di cui all'oggetto;
-) visto il Testo unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 18.08.2000 n. 267;
-) visto l'art. 2, lett. B) del D.Lgs. 30.12.1992, n. 504;
-) visto lo Statuto e il regolamento di contabilità;
-) visto, altresì, i pareri favorevoli dei Responsabili dei Servizi, ognuno per la propria competenza;

PREMESSO CHE

I Revisori sono chiamati ad esprimere apposito parere relativamente all'oggetto succitato, ai sensi dell'art. 109 del vigente Regolamento di contabilità,

esaminata

la tabella riportante le valutazioni per metro quadro sulla base della zonizzazione urbanistica nel piano regolatore generale.

LC DL

Tanto sopra premesso, i sottoscritti

REVISORI

esprimono il parere favorevole in ordine alla fissazione del valore venale delle aree fabbricabili .

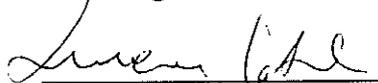
Non essendovi altro da deliberare, la seduta si scioglie alle ore 12,00.

Il presente viene trasmesso al Sindaco, al Direttore Generale, al Segretario Comunale, al responsabile del Servizio Finanziario ed al responsabile del Servizio Organi Collegiali.

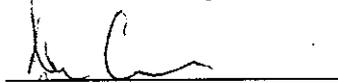
Capaccio, 23 dicembre 2008

IL Collegio dei revisori

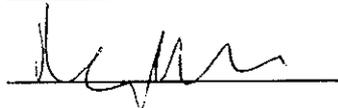
Dr Luciana Catalano



Dr Vincenzo Carrella



Rag Roberto Antonio Mutalipassi



COMMISSIONE 13-12-08

seduta del

L'anno duecentotto il giorno diciannove del mese di dicembre e dopo di apposta convocazione, si è riunita la Commissione Pianificazione Territoriale U. P. per discutere gli argomenti posti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale, alle ore 10.40 sono presenti in seconda convocazione i sottoscritti Componenti:

Vito Scariati

Peppino Antonio Troncone

Luigi Ricci

Peppino Mese

Gennaro Mese

Si legge la fundamenta verbalmente il dott. Antonio P. J. dipendente Comunale.

Il Presidente apre la seduta, e fa presente alle discussioni del punto 7[°] dell'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale "Art. 2 del D. B. D. 30/12/92, n. 504, fissare valore venale delle fabbricati", la Commissione vota la relazione dell'ufficio Approva, il Consigliere Troncone si riserva il giudizio dopo aver visto l'appropriatezza dei documenti probatori.

Si fa presente alle discussioni del punto 8 fatto all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale "Piano Triennale OO. PP. - 2008/2011". Il Consigliere Ricci chiede che vengono inserite le opere elementari dell'elaborato "A", il Consigliere Troncone vota la delibera n. 343 del 17-11-08 di G.C., chiede che venga inserita nell'elenco delle OO. PP. il sottopiano urbanistico di Palermitano. Si approva la sede di proposta. Si fa presente alle discussioni del

punto 9 posto all'ordine del giorno del prossimo
 Consiglio, "Piano per l'edilizia economica e popolare
 (PEEP) - L. 18/04/1964 n. 167 ed edilizia residenziale
 sociale e la Commissione approva lo schema
 di delibere prefatte, il Consigliere Traversone
 si riserva di approfondire gli atti, arriva il
 Consigliere Luigi Traversone. Fatto atto dei
 punti analizzati dalla Commissione per
 il problema Consiglio Comune e Consorzio
 così presento più stabilito dalla Commissione.
 Del che è verbale.

Il verbastante
 AP/leg

Il Presidente
 O. L. G.

I componenti
 [Signature]
 [Signature]
 [Signature]

chiamare
 di appalto
 dove
 isentare
 uno
 e due
 sezioni

 loti.

 del
 t. 2
 male.
 lesione
 e di
 proprietà

 l'orto
 "Piano
 Ricci
 leonista
 W. S. G.
 ole
 o. il
 prova
 del

Il primo vertice del mese di dicembre
del 1958, fu quello che si svolse
al Rifugio, si riunirono le 21
Commissioni Regionali, e spontaneamente
confermata con voto fuori del
17-12-1958.

Il vertice, in presenza di segretario
il funzionario Rocco Giannantonio.
Alle ore 10.30 sono presenti:
il Comptenti Troncone, Barletti, Fico-
e presidente della Banca.

Alle ore 10.45, verificata la presenza del
numero legale, il presidente ordinario
aperta la seduta e passa alla trattazione
degli argomenti all'ordine del giorno.
Conclusa la seduta del giorno del Consiglio
Comunale convocato per il giorno 27-12-1958
è stato approvato con i voti 8/1 e 2/1 il
procedimento quale stato è presente alle ore
il non presenti nell'aula, nessuno comunque
trattati nella seduta ordinaria.

Il presidente apre la discussione sul punto
5) progetto dell'Assemblea GC n. 362/1958 -
tranne la parola il presidente e l'illustre si
presenti: da tale discussione si rende necessario
per notare l'ente di maggior valore
finanziaria per l'ente, ma maggiore
attività di competenza del 5-12-1958.
Pertanto, salvaguardati gli interessi di
silenzio, esprime parere favorevole sulla
notizia della convocazione dell'Assemblea.
Il Comptenti Troncone si dichiara contrario.

Alle ore 11.00 arriva il Componente Castaldi -
E fanno ora alla trattazione del punto 9).
Dagli argomenti all'ordine del giorno;
piano triennale OO. PP. anni 1959/1961 -
Il Componente Castaldi osserva che al
punto 9) è stata stanziata la somma
di L. 500000,00 finalizzata alle spese per
la manutenzione straordinaria della
P. I. privata per le spese ordinarie e per
del settore privato offerto all'Ente di
riformazione, e che si deve mettere in
attuazione tutte le pubbliche illuminazioni
e così per il Comune di Agombrino
che sostituisce tutta il Comune.
Alle ore 11.05 arriva il Componente Casanovi -
Il Componente Castaldi è contrario anche
al punto 25) per analogia -
al punto 6) del giorno il Componente
Castaldi invita la Commissione a
deporre la parola "civile" - Castaldi
si dichiara contrario anche al punto 76) del
giorno. Inoltre chiede l'insediamento dopo il
punto 47) di avere il punto 47 bis (V. G.
V. G.) - Il Componente Ballochi chiede che
al punto 2) venga ristabilita la locazione
"Civile" con la locazione "Civile -
P. I. di Mare" - Rimanda la parola al
Componente Castaldi dichiarando che il progetto
di via Tirana è stato presentato dal tecnico
Sergio della società Capaccio Pectus
S.p.A. - In fine invita l'Ufficio C. E. P.
a preparare l'elenco delle opere al di sotto